

POSTA CERTIFICATA: Denuncia di gravi disservizi presso il Consultorio Familiare di Largo delle Sette Chiese 25 (ASL Roma 2, Distretto 8, Garbatella-San Paolo-Ostiense)

Per conto di: coordinamentocittadinosanita@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

2 marzo 2025 alle
ore 19:45

Messaggio di posta certificata

From: coordinamentocittadinosanita@pec.it

To: protocollo@pec.regione.lazio.it, segreteria.presidente@regione.lazio.it,
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it, salute@pec.regione.lazio.it, protocollo.generale@pec.aslroma2.it,
direzione.generale@aslroma2.it, direzione.sanitaria@aslroma2.it, direzione.amministrativa@aslroma2.it,
rocco.rago@aslroma2.it, direzione.uoctsdee@aslroma2.it, distretto8.direzione@aslroma2.it,
alessandramaria.monti@aslroma2.it, assembleaconsultorio7chiese@gmail.com

Cc: coordinamentocittadinosanita <coordinamentocittadinosanita@gmail.com>

Bcc:

Date: Sun, 2 Mar 2025 19:44:59 +0100

Subject: Denuncia di gravi disservizi presso il Consultorio Familiare di Largo delle Sette Chiese 25 (ASL Roma 2, Distretto 8, Garbatella-San Paolo-Ostiense)

Alla cortese attenzione

Del Presidente della Regione Lazio, Dott. Antonio Rocca

Del Presidente del Consiglio Regionale, Dott. Antonio Aurigemma

Del Direttore Generale della Regione Lazio, Dott. Alessandro Ridolfi

Della D.R. Salute e integrazione sociosanitaria della Regione Lazio

Del Direttore Generale della ASL Roma 2, Dott. Francesco Amato

Della Direttrice Sanitaria della ASL Roma 2, Dott.ssa Maria Cedrola

Della Direttrice Amministrativa della ASL Roma 2, Dott.ssa Marilù Saletta

*Del Direttore del Dipartimento delle malattie di genere, della genitorialità, del
bambino e dell'adolescente, Dott. Rocco Rago*

*Della Direttrice UOC Tutela Salute della donna e dell'età evolutiva, Dott.ssa Patrizia
Magliocchetti*

Del Direttore Sanitario del Distretto 8°, Dott. Antonio Mastromattei

Per conoscenza

*Alla Responsabile UOS Consultori Familiari Distretto 8°, Dott.ssa Alessandra Maria
Monti*

All'Assemblea del Consultorio di Largo delle Sette Chiese

Desidero portare alla Vostra attenzione le gravi mancanze riguardanti i servizi forniti dal Consultorio Familiare di Largo delle Sette Chiese 25, servizi previsti dalla Legge 405/1975 (*Istituzione dei consultori familiari*) e di recente riconfermati dal Decreto Ministeriale 77/2022 (*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*) in particolare con l'art. 13 *Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie*.

Primo punto fondamentale è l'assoluta mancanza presso il Consultorio familiare di Largo delle Sette Chiese 25 di un Servizio di Accoglienza, mancanza che pregiudica pesantemente la possibilità di accesso ai servizi e con essa l'attuazione della funzione primaria di ogni Consultorio Familiare ovvero, come recita l'art. 13 del DM 77/2022, la «*protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita, minori, famiglie, all'interno del contesto comunitario di riferimento*» (DM. 77/2022, art. 13).

Nello specifico denuncio quanto segue:

1. al numero di telefono 06 51008896, indicato sul sito della ASL Roma 2 come quello corrispondente al Consultorio di Largo delle Sette Chiese (https://www.salutelazio.it/scheda-consultorio/-/asset_publisher/gpvEpZ6Yy3mo/content/sette-chiese), a qualsiasi ora si provi a chiamare non risponde nessuno, né vi è possibilità di ricevere con messaggio registrato informazioni circa orari di apertura e accoglienza, modalità di prenotazione, servizi offerti;
2. le mail inviate al servizio di prenotazione pubblicizzato sul sito della ASL Roma 2 (prenotazione.consultori@aslroma2.it) non ricevono alcuna risposta, né viene inviata all'utente segnalazione circa l'eventuale disattivazione dell'indirizzo stesso;
3. il link indicato sul sito della ASL Roma 2 per «**prenotazione visite ostetriche e ginecologiche**» (www.aslroma2.it/index.php/servizi-on-line-cittadini) rimanda ad un elenco intitolato «I consultori nel Lazio per ASL», che nulla ha a che vedere con il servizio di prenotazione online;
4. il link indicato sul sito della ASL Roma 2 per «**prenotazione visite consultori**» con lo SPID:
 - il più delle volte non funziona e, quando funziona, permette esclusivamente la prenotazione di visite ginecologiche e visite ostetriche (queste ultime, peraltro, MAI a Largo delle Sette Chiese), non consentendo così l'accesso a tutti gli altri servizi consultoriali;
 - di fatto NON consente agevolmente la prenotazione di visite ginecologiche presso il Consultorio di Largo delle Sette Chiese poiché, per un problema tecnico, il portale permette di prenotare nei due Consultori dell'8° Distretto (Sette chiese e Lincei) solo le prime 4 disponibilità. Essendoci meno ore di ginecologia a Largo delle Sette Chiese rispetto a via dei Lincei, è estremamente più difficile prenotare una visita a Largo delle Sette chiese;

- costituisce una palese violazione delle garanzie di riservatezza e anonimato che ciascun Consultorio Familiare ha il dovere di assicurare, oltre che risultare in contraddizione con le modalità di accesso aperto, non lesivo della *privacy* e non discriminante previste dalla Legge (non tutti, in special modo i minori e la popolazione di recente immigrazione, hanno lo SPID);
5. laddove l'utente riesca a recarsi fisicamente presso la sede del Consultorio (si fa incidentalmente notare che lo stesso non è aperto il sabato e garantisce solo due aperture pomeridiane, peraltro con orari incompatibili con gli ordinari orari di lavoro poiché già alle 17:30 chiude), la prenotazione risulta parimenti impossibile giacché non vi è alcuna unità di personale dedicata all'accoglienza (l'unità di personale infermieristico che talvolta esce dalla stanza non può prenotare poiché è inviata da altre sedi presso il Consultorio di Largo delle Sette Chiese esclusivamente come supporto al medico che effettua le vaccinazioni).

Al disagio provocato dalla mancata accoglienza e dalle difficoltà di prenotazione si aggiunge il fatto che le prestazioni che la ASL Roma 2 per mezzo del proprio sito web pubblicizza alla cittadinanza come fruibili presso il Consultorio di Largo delle Sette Chiese, da tempo NON sono presenti, o sono presenti in forma drasticamente ridotta.

Questo sotto è quanto riportato dalla menzionata pagina istituzionale (https://www.salutelazio.it/scheda-consultorio/-/asset_publisher/gpvEpZ6Yy3mo/content/sette-chiese):

Percorso salute sessuale e riproduttiva	Si
Percorso nascita	Si
Percorso assistenziale per la donna che richiede	Si
Percorso screening oncologico del cervico - carcinoma	Si
Percorso contrasto alla violenza di genere	Si
Spazio Giovani	Attivo
Percorso giovani	Si
Percorso salute psicofisica bambino 0-1 anno	Si
Percorso GIL adozioni	

Nella realtà:

1. il *Percorso salute sessuale e riproduttiva* è stato drasticamente ridimensionato con la quasi totale indisponibilità presso il Consultorio familiare di Largo delle Sette Chiese del suo servizio-cardine, ovvero le visite ginecologiche. Queste, totalmente soppresses a partire da settembre 2023, sono state di recente reintrodotte a seguito delle pressioni della cittadinanza. Tale reintroduzione è tuttavia limitata e ampiamente insufficiente poiché il servizio è stato

- dimezzato, ora sono infatti dedicate alle visite ginecologiche due sole mattinate a settimana in luogo delle 4 precedentemente garantite;
2. il *Percorso nascita* NON è più attivo da 18 mesi: presso il Consultorio di Largo delle Sette Chiese NON si effettuano più visite ostetriche, corsi parto, spazio di supporto all'allattamento; rimane esclusivamente il cosiddetto Spazio mamme;
 3. il *Percorso di screening oncologico del cervico-carcinoma* NON è più attivo da 18 mesi

Il quadro dei servizi effettivamente disponibili NON è pertanto affatto coincidente con quello pubblicizzato dal sito web istituzionale. Inoltre:

- NON si effettua il servizio di *supporto psicologico* per adulti, singoli, coppie, e famiglie;
- NON è possibile effettuare *interruzioni di gravidanza per mezzo del mifepristone (RU486)* per la mancanza in tutto il distretto 8° - che conta circa 130.000 abitanti – di un ecografo;
- la medesima mancanza di un ecografo rende altresì IMPOSSIBILE l'applicazione dello *IUD* (comunemente nota come “spirale”) in entrambi i consultori. Le donne che dovessero scegliere questo tipo di dispositivo anticoncezionale sono pertanto costrette a migrare verso altri Distretti;
- NON è previsto alcun servizio dedicato alla *menopausa*;
- NON esiste alcun tipo di supporto specificatamente rivolto ai temi dell'*infertilità* e dei percorsi di Procreazione medicalmente assistita (*PMA*);
- Non sono attive forme di supporto ginecologico e psicologico in caso di *percorsi di transizione di genere*.

Ad aggravare la situazione vi è il fatto che in loco si evidenzia una totale mancanza di cartellonistica che indichi i servizi offerti e, come se non bastasse, questi ultimi sono di frequente soggetti a variazioni (riduzione di giorni; spostamenti di attività presso il Consultorio familiare di via dei Lincei; annullamento a causa della non prevedibile assenza degli operatori).

Questo quadro di incertezza è strettamente correlato alla gravissima carenza di personale che investe entrambi i Consultori familiari dell'8° Distretto. Per garantire tutti i servizi, in entrambi i Consultori dell'8° Distretto, cinque giorni su sette con due aperture pomeridiane per ciascuna sede, sono a disposizione della Responsabile UOS Consultori familiari del Distretto appena:

- 2 psicologhe (peraltro impegnate per 18 ore settimanali in perizie a supporto del Tribunale dei minori, attività non propriamente consultoriale);
- 2 ginecologhe,
- 3 ostetriche,
- 2 pediatre,
- una assistente sociale,
- una puericultrice.

In tale situazione è sufficiente una assenza per malattia, ferie, aspettativa per motivi personali di uno di questi operatori per bloccare l'attività dei Consultori. Una drammatica carenza di personale inasprita da un grave quanto incomprensibile (se non letto in chiave di sottaciuta volontà di definitiva chiusura delle strutture stesse) atto aziendale risalente a giugno 2023 con il quale l'Azienda sottrae e distrae verso altre sedi le 3 infermiere e la Coordinatrice infermieristica che sino a quel momento operavano presso i due Consultori dell'8° Distretto, professioniste che ottemperavano anche, tra le molteplici altre attività svolte, al servizio di accoglienza.

La mancanza di personale, la soppressione o il ridimensionamento dei servizi offerti, la scarsa pubblicizzazione delle attività svolte, quando non la pubblicizzazione di informazioni errate, pone in essere una gravissima inadempienza di legge, in particolare laddove essa prevede che l'attività consultoriale sia *«caratterizzata da un approccio multidisciplinare e olistico nonché da una attenzione alla complessità dello stato di salute della popolazione anche attraverso la qualità dell'accoglienza, dell'ascolto e della comunicazione e la capacità di realizzare programmi di promozione della salute e assistenza volti anche alla presa di consapevolezza delle persone e delle comunità»* (DM. 77/2022, art. 13).

La conseguenza inevitabile del protrarsi di questi gravi disservizi determina il lento, progressivo e inesorabile svuotamento del Consultorio di Largo delle Sette Chiese, che vede necessariamente un forte calo dell'utenza, ed è preludio e facile giustificazione di ciò che potrebbe accadere entro pochi mesi, ovvero la chiusura definitiva di quello che per anni ha rappresentato un imprescindibile presidio territoriale per la cittadinanza dell'intero quadrante Garbatella-San Paolo-Ostiense.

Chiedo pertanto un intervento urgente finalizzato a ripristinare tutti i servizi, a partire dall'accoglienza, previsti dalla normativa vigente, anche mediante gli opportuni incrementi di personale e delle dotazioni tecnico-strumentali.